REPERTORIO N. 1767 RACCOLTA N. 1319

CESSIONE D'AZIENDA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno sei del mese di marzo in Roma, Via Kiiciro Toyoda n. 2.

Avanti me Dottor ROBERTO SARACINO, Notaio in Anzio con studio in Via XX Settembre n. 17, iscritto presso il Collegio Notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti i signori:

- FRANÇOIS MARTINES nato a Tunisi (Tunisia) il giorno 22 agosto 1957, domiciliato per la carica in Roma, Via Kiiciro Toyoda n. 2, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale rappresentante della "TOYOTA KREDITBANK GMBH", società di nazionalità tedesca con sede in Colonia, Toyotaallee 5, 50868, capitale sociale Euro 30.000.000,00 (trentamilioni virgola zero zero), iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Colonia al numero HRB 18068, e con sede secondaria a Roma (Italia) in via Kiiciro Toyoda n. 2, partita IVA codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 09061081007 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al numero 1136929, al presente atto espressamente autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 luglio 2018 autenticata dal Notaio Christina Bartels Notaio in Colonia, Germania, in pari data che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A" (in appresso per brevità "TKGI");
- IVO JOSKO LJUBICA, nato a Düsseldorf (Germania), il giorno 25 febbraio 1967, domiciliato per la carica in Roma, Via Kiiciro Toyoda n. 2, il quale interviene al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "Toyota Financial Services Italia S.p.A.", società unipersonale, con sede legale in Roma, Via Kiiciro Toyoda n. 2, capitale sociale € 2.000.000,00, (duemilioni/00), interamente sottoscritto e versato, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 15162191009, Società autorizzata all'attività di intermediario finanziario con provvedimento della Banca d'Italia in data 26 febbraio 2019, Protocollo n. 0259359/19 ai sensi di quanto previsto nel titolo V, Capitolo 3, Sezione I, par. 2.3 della Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 recante le disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari, comparente al presente atto espressamen-

te autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data odierna.
Detti comparenti dell'identità personale dei quali io Notaio sono certo,

PREMETTONO

- che il gruppo Toyota ha avviato un progetto di razionalizzazione delle attività di intermediazione finanziaria svolte in Italia, articolato nei seguenti step:
1) costituzione di una società di diritto italiano, denominata "Toyota Financial Services Italia S.p.A.", intermediario finanziario ex Titolo V del d.lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) (di seguito, "TFSI"), quale filiazione di TFSUK, socio unico diretto titolare di una partecipazione pari al 100% di detta società, con un capitale sociale iniziale di Euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), interamente sottoscritto e versato;
2) conferimento a TFSI del ramo d'azienda di proprietà della "Toyota Financial Services (UK) Plc" - Italy Branch (di seguito, il "Ramo d'Azienda"), a fronte di un aumento del capitale riservato a TFSUK;
3) acquisto da parte di TFSI del ramo d'azienda di proprietà della succursale italiana di Toyota Kreditbank GmbH;
- che l'esperto indipendente, "BDO Italia S.p.A.", all'uopo incaricato da Toyota Kreditbank GmbH, ha rilasciato, in data 24 gennaio 2019 la perizia definitiva relativa al ramo d'azienda di proprietà della succursale italiana di Toyota Kreditbank GmbH, che formerà oggetto di cessione a TFSI, come infra specificato, attribuendo alla stessa il valore di perizia del ramo d'azienda TKGI compreso in un range tra € 2,2 (due virgola due) milioni e € 2,4 (due virgola quattro) milioni;
- che oggi le parti intendono fissare il corrispettivo della cessione e procedere alla cessione del suddetto ramo d'azienda di proprietà della "TOYOTA KREDITBANK GMBH".

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, detti comparenti convengono e stipulano quanto segue:
ARTICOLO 1) La Società "TOYOTA KREDITBANK GMBH", come sopra rappresentata, cede alla Società "Toyota Financial Services Italia S.p.A." che, a mezzo del proprio Presidente e legale rappresentante, accetta ed acquista, il ramo di azienda denominato *"TKF"* con sede in Roma, Via Kiiciro Toyoda n. 2,

avente ad oggetto l'attività di esercizio del credito e di attività di factoring, oggetto della perizia citata in premessa e che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "B".
L'azienda oggetto della odierna cessione si compone dei seguenti beni:
- le immobilizzazioni immateriali elencate nell'Allegato "C";
- la piena ed esclusiva proprietà di tutti i macchinari, le attrezzature, gli strumenti, gli arredi, gli impianti, i personal computer, le stampanti e gli altri beni di proprietà della Cedente elencati nell'Allegato "D";
- i crediti della Cedente nei confronti dei terzi, clienti e non, elencati nell'Allegato "E" (collettivamente i "Crediti Ceduti");
- l'avviamento relativo al Ramo di Azienda;
- i debiti in essere verso i terzi fornitori e non elencati nell'Allegato "F";
- i debiti in essere nei confronti dei o in relazione ai lavoratori dipendenti addetti al Ramo di Azienda (i "Dipendenti") ivi compreso il debito nei confronti degli Enti Previdenziali, assicurativi e di imposte e per altri oneri quali a titolo indicativo, per ferie, permessi retribuiti, festività soppresse ecc. e il debito per il trattamento di fine rapporto.
ARTICOLO 2) La società cedente, a mezzo del proprio rappresentante, dichiara che fanno parte del Ramo d'Azienda, fra l'altro, oltre a quanto sopra indicato e alle voci attive e passive che risultano dalla situazione patrimoniale del Ramo d'Azienda alla data del 31 marzo 2018, anche:
a) i contratti con i fornitori meglio risultanti nell'allegato 1 alla Perizia;
b) i contratti con i clienti quali risultano nell'allegato 2 alla Perizia;
c) tutti i diritti ed obblighi afferenti al contratto di servizi con Toyota Motor Italia relativo all'utilizzo degli spazi e attrezzature messe a disposizione della Cedente;
d) i beni (liquidità ed eventuali strumenti finanziari) depositati in conti in essere presso banche o altri intermediari autorizzati alla data di riferimento della Perizia.
Risultano viceversa esclusi dalla odierna cessione i crediti e i debiti fiscali correnti e relativi al reddito d'esercizio.
Le parti precisano che le elencazioni contenute nel presente atto e nella Perizia hanno, peraltro,

valore puramente indicativo, essendo comune intendimento che per effetto della cessione come sopra effettuata TFSI subentri di pieno diritto e nel modo più ampio e generale a TKGI in tutto il patrimonio costituente il Ramo d'Azienda, così come in ogni concessione, convenzione, autorizzazione, licenza, permesso, contratto, rapporto in essere o in formazione o comunque relativi ed inerenti alla titolarità delle attività del Ramo d'Azienda ceduto e dei suoi cespiti, affinché TFSI possa continuare, senza soluzione di continuità, nell'esercizio del Ramo d'Azienda, ivi incluse le posizioni attive e passive derivanti da contenziosi in essere e/o conclusi.
Le parti si obbligano, ove necessario, a mera richiesta anche di una sola di esse, ad atti di ricognizione di attività e passività comprese nel Ramo d'Azienda e qui non descritte e di compiere tutti gli atti di integrazione e/o di rettifica utili e/o necessari.
ARTICOLO 3) La cedente, come sopra rappresentata, garantisce l'assoluta proprietà del Ramo d'Azienda e la disponibilità dei beni che lo compongono e la sua libertà da pegni, pesi, vincoli, privilegi anche di natura fiscale, sequestri ed altri oneri pregiudizievoli, volendo rispondere in caso contrario per l'evizione.
TKGI si impegna a non porre in essere, sino alla data di efficacia della odierna cessione del Ramo d'Azienda di cui al presente atto, operazioni o atti volti a determinare una riduzione del valore del Ramo d'Azienda al di sotto del valore risultante dalla Perizia. TKGI non risponde di una eventuale riduzione del valore del Ramo d'Azienda riconducibile a riduzioni dei beni, cespiti e crediti facenti parte del Ramo d'Azienda, non imputabili ad essa.
Le parti si danno reciprocamente atto che le prescritte procedure sindacali previste dall'art. 47 della legge 428/1990, sono state espletate nei termini previsti dalla vigente normativa applicabile.
ARTICOLO 4) Il corrispettivo della odierna cessione è stato tra le parti convenuto in Euro 2.300.000,00 (duemilionitrecentomila virgola zero zero), pari al valore patrimoniale netto dell'azienda, di cui euro 1.605.240,00 (unmilioneseicentocinquemiladuecentoquaranta/zero zero) per i crediti, somma che la cessionaria si impegna a pagare alla società cedente entro il giorno 13 aprile

2019.
A tal proposito le parti convengono che la contabile bancaria del pagamento del prezzo costituirà quietanza dell'avvenuto pagamento a saldo.
ARTICOLO 5) L'efficacia della cessione del Ramo d'Azienda e il conseguente subingresso di TFSI nella titolarità dei cespiti che lo compongono, decorrono dalle ore 23:00 del 29 marzo 2019. Entro la predetta data e ora dovrà altresì perfezionarsi la consegna del Ramo d'Azienda. Da tale data e ora decorrono anche gli effetti fiscali e contabili della cessione del Ramo d'Azienda.
TKGI si impegna a compiere tutti gli adempimenti necessari, sul piano pratico e giuridico, al fine di trasferire concretamente a TFSI il Ramo d'Azienda e attribuirne l'effettivo possesso, con particolare, ma non esclusivo, riferimento al compimento di tutti gli adempimenti necessari a garantire il rispetto della normativa vigente in relazione ai beni ceduti con l'azienda medesima.
Ai fini dei rapporti in essere con banche, TFSI provvederà a notificare alle stesse copia del presente atto.
Viceversa, resta a carico di TFSI e di TKGI espletare i prescritti adempimenti, di rispettiva spettanza, nei confronti delle competenti autorità di vigilanza nazionali ed estere connessi con, in particolare, la cessione del Ramo d'Azienda, l'avvio dell'operatività di TFSI, la cessazione delle attività di TKGI a far data dalle ore 23:00 del 29 marzo 2019.
ARTICOLO 6) Ai fini degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 58 del D. Lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario) della cessione a TFSI del Ramo d'Azienda e degli inerenti rapporti giuridici individuati in blocco, copia del presente atto sarà depositato, a cura di me Notaio, nel Registro delle Imprese e dei relativi contenuti sarà data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
ARTICOLO 7) Qualsiasi controversia che dovesse sorgere circa l'efficacia, l'applicazione, l'esecuzione e l'interpretazione del presente contratto, sarà deferita al giudizio di un arbitro amichevole compositore, da nominarsi di comune accordo, oppure, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Roma ad istanza della parte più diligente, previa la citazione dell'altra parte. Tale arbitro viene espressamente sin d'ora esonerato dall'osservanza di ogni e qualsiasi formalità

procedurale, salvo quelle tassativamente ed in via inderogabile stabilite dalla Legge.
ARTICOLO 8) Tutte le spese del presente atto e relative sono a carico della parte acquirente.
I comparenti mi dispensano dal dare lettura degli allegati.
Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 131/86, ultimo comma, il presente atto sconta l'imposta di registro dello 0,50% relativo alla quota di corrispettivo imputabile alla cessione dei crediti pari ad Euro 1.605.240,00, (unmilioneseicentocinquemiladuecentoquaranta virgola zero zero), mentre la differenza pari ad Euro 694.760,00, (seicentonovantaquattromilasettecentosessanta virgola zero zero) sconta l'imposta ordinaria del 3%.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte da me e parte da persona di mia fiducia su pagine tredici di quattro fogli fin qui e da me letto ai comparenti che l'approvano e lo sottoscrivono alle ore undici e quarantacinque.
F.to Francois Martines
F.to Ivo Josko Ljubica
F.to Roberto Saracino Notaio
Impronta del Sigillo